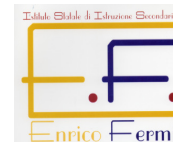




ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"
Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR) Fax 0575/536292
e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



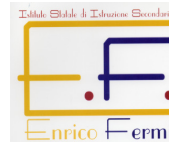
SCHEMA ESEMPLIFICATIVO SUI RISCHI E LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

(ai sensi del D.Lgs. 81/2008)

Per utenti del servizio scolastico non in servizio nella Scuola
(esempio genitori e studenti)



AOODGEFID9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-176
AOODGEFID12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-315



Il decreto legislativo **81/2008** prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei **"lavoratori"** e degli **"utenti"** negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie.

Gli obbiettivi dei decreti riguardano la sistematica ricerca dei rischi lavorativi, e non, e la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati

Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari **"soggetti"** per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni e passa necessariamente attraverso un'adeguata **"formazione"** e **"informazione"** degli stessi.

I **"SOGGETTI"** del Decreto Legislativo 81/2008.

a) Datore di lavoro

Il D.Lgs.81/08 identifica come Datore di lavoro, per le istituzioni scolastiche ed educative, il Dirigente Scolastico. Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:

- 1) le attività di **"formazione"** e **"informazione"** del personale interessato;
- 2) elaborazione del **"Documento sulla sicurezza"** contenente la "Valutazione dei rischi compreso il rischio di incendio" e le "misure di bonifica" previste;
- 3) predisposizione del **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)** comprensivo delle cosiddette figure sensibili.

b) Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

Il D.Lgs.81/2008 **equipara ai lavoratori** gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere. Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale "utente".

"Obblighi dei lavoratori" ai sensi del II D.Lgs.81/2008

- 1) Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
- 2) In particolare i lavoratori:

- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

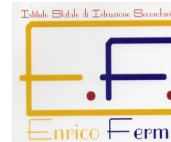


AOODGEFID9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPN-TO-2015-176

AOODGEFID12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPN-TO-2015-315



c) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Persona designata dal Datore di lavoro, interna od esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate con la funzione di integrare l'attività del servizio.

d) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)





Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.

e) Figure "sensibili"

Gruppi di persone scelti dal Datore di lavoro, appositamente formati, per la prevenzione incendi - primo soccorso - gestione delle emergenze ed evacuazione.

f) Medico competente

Medico consulente nominato, ove previsto dalle normative vigenti, dal Datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici.

FATTORI DI RISCHIO NELLA SCUOLA

Rischi Generali

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai **comportamenti negligenti** degli utenti).

E' bene evitare che , con un comportamento irresponsabile, nascano situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole generali da rispettare

1. É obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
2. É obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
3. In generale è vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato;
4. É vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico e nelle sue pertinenze;
5. Nei corridoi, in cortile sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
6. É ASSOLUTAMENTE VIETATO sedersi sui davanzali delle finestre o sporgersi da esse, salire sulle sedie e sui banchi e in generale arrampicarsi su punti sopraelevati;
7. É vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)
8. É obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti);
9. Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
10. É vietato appoggiare bottigliette, lattine ,bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer, ecc.)
11. Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.

Educazione fisica

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero. L'azione impropria, può comportare infortunio sull'attrezzo o per urto contro il suolo/pareti. É sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai docenti.

É opportuno quindi che i docenti :

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone





Regole da rispettare in palestra e sui campi sportivi

- 1) utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili protettive con soles antiscivolo - ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
- 2) Iniziare l'attività solo in presenza del docente seguendo con attenzione le sue indicazioni;
- 3) eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
- 4) lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
- 5) informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
- 6) evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine delle lezioni;
- 7) non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
- 8) non prendere iniziative personali;
- 9) utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

Attività di laboratorio

È considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze.
Il rischio principale è che le varie attrezzature o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o fabbricanti, o dalle indicazioni dei docenti e assistenti di laboratorio.

E' bene evitare di:

- 1) avere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
- 2) utilizzare impropriamente le apparecchiature a disposizione;
- 3) non osservare le norme comportamentali. Da tenere in questi luoghi

È necessario quindi:

- a) attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti
- b) osservare il **REGOLAMENTO DI LABORATORIO** (affisso sulle pareti dello stesso)

Antincendio ed emergenza

- Evitare in generale comportamenti ed azioni che possano generare principi di incendio;
- È **vietato gettare nei cestini mozziconi di sigaretta**, materiali infiammabili, ecc.
- Negli archivi cartacei, in biblioteca, nei magazzini, presso la centrale termica, nei laboratori di chimica e fisica e in altri locali in cui vi è pericolo di incendio o di esplosione per presenza di gas, vapori o polveri facilmente incendiabili è tassativamente **vietato fumare, saldare, smerigliare o usare fiamme libere**
- Riporre i recipienti contenenti colle, alcool, solventi, vernici, od altri liquidi infiammabili, in **appositi scaffali**;
- Evitare di lasciare **sotto tensione** apparecchiature elettriche **quando non sono in uso**
- Attenzione a **non ostruire le ventilazioni** degli apparecchi di riscaldamento o di altri macchinari





- Non lasciare **materiali combustibili** vicino a **lampade, riscaldatori o altre sorgenti di calore**
- Consultare sempre preventivamente la planimetria di emergenza e verificare di persona: l'**ubicazione delle vie ed uscite di emergenza**, dei **dispositivi di allarme** e dei **mezzi antincendio**
- Le **vie e le uscite di emergenza**, indicate dall'apposita segnaletica verde, NON devono per nessun motivo essere ostruite con materiali, o chiuse a chiave durante l'orario di lavoro
- Non chiudere **mai a chiave** porte che si trovino lungo una via di esodo
- Evitare di depositare materiali davanti agli estintori portatili ed agli idranti antincendio che devono risultare sempre **facilmente raggiungibili**
- **E' bene segnalare** al Dirigente scolastico/fiduciario, qualsiasi **anomalia o malfunzionamento** degli impianti tecnologici o delle attrezzature antincendio (vie di esodo non sgombre, scorretto funzionamento dei sistemi di allarme, inefficienza delle luci di emergenza, inefficienza del sistema elettrico, inefficienza o mancanza delle attrezzature di spegnimento, non rispetto della destinazione d'uso dei locali, ecc.), o comunque, qualsiasi **inconveniente** che possa compromettere il buon esito delle procedure di evacuazione o la sicurezza degli occupanti della Scuola, di cui venite a conoscenza





PROCEDURE GENERALI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

Tutte le volte che ravvisate un **pericolo** avvertite immediatamente il **personale ausiliario** (o direttamente il Responsabile delle emergenze della sede di Istituto) e **tutte le persone** che possono o potrebbero esser **coinvolte dagli sviluppi dell'evento**.

In caso di segnalazione di allarme per evacuazione (suono continuo della campanella) abbandonare immediatamente l'edificio

Nel fare ciò è **IMPORTANTE** che seguiate le seguenti istruzioni:

- mantenete la calma: **NON fatevi prendere dal panico**
- **abbandonate senza indugi** il locale in cui vi trovate (se siete con la vostra classe disponetevi in fila coi compagni e rispettate le precedenze di evacuazione delle altre classi)
- **NON fermatevi per raccogliere effetti personali** (tranne il registro di classe)
- **NON portate oggetti ingombranti o pesanti**
- chiudetevi sempre dietro tutte le porte (**NON a chiave però!**)
- **evitate di correre e gridare** (per non allarmare le persone più emotive)
- **NON usate gli ascensori!**
- **nei corridoi occorre tenere la destra; nello scendere le scale mantenersi dalla parte del muro** (sia per ragioni di sicurezza sia per lasciare via libera al personale che dovrà operare in senso contrario);
- **mantenetevi lontano** dal fumo diretto e/o da impianti avvolti dalla fiamme
- **l'insegnante della prima classe che esce o i bidelli hanno il compito di verificare che non ci siano all'esterno impedimenti all'abbandono dell'edificio**; in tale caso utilizzare l'alunno chiudi-fila per avvertire le altre classi;
- una volta all'esterno stazionate **presso l'area sicura di raccolta** predefinita per consentire l'appello; **NON rientrate per nessun motivo nell'edificio**, se non dopo il consenso del responsabile dell'emergenza;
- aiutate chi si trova in difficoltà ma, in linea generale, non effettuate interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non siete in possesso di specifica esperienza; attendete, **se possibile**, l'arrivo dei soccorsi;
- **NON intraprendete** operazioni di soccorso senza essere stati autorizzati o senza esserne in grado, in modo da non compromettere la propria o la altrui incolumità;
- **seguite sempre le indicazioni** degli **addetti all'emergenza** dell'Istituto e di quelli esterni.

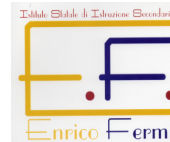
In caso di attraversamento di LOCALI INVASI DA FUMO

- **camminate chinati** (o al limite strisciate)
- proteggetevi le **vie respiratorie con un panno** o fazzoletto possibilmente bagnato
- Se impossibilitati ad uscire chiudetevi in una stanza **con finestra**
- **sigillate** il più possibile le fessure della porta possibilmente con panni bagnati
- **allontanate** tendaggi, mobili o altri materiali combustibili dalla porta

Se il fumo o il fuoco rendono IMPRATICABILI LE VIE DI USCITA:

- tenete aperta la finestra per aerare il locale e **segnalate la vostra presenza** in qualsiasi modo





**IN CASO DI TERREMOTO
(segnale intermittente
campanella):**

- **NON** tentate di evacuare il locale **durante le scosse**, ma riparatevi **sotto una struttura solida** (banco, architrave della porta o vicino ai muri portanti, ecc.).
- **Allontanatevi** da finestre, vetrate, armadi perché cadendo potrebbero ferirvi.
- **Evacuate** lo stabile in maniera ordinata e senza farvi prendere dal panico **solo alla fine del sisma**, all'ordine di evacuazione.
- Raggiungete **l'area sicura di raccolta** e sostate, per classi, lontano da edifici, lampioni, linee elettriche o alberi perché potrebbero cadere e ferirvi

